



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del reg.	Oggetto: ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 267/2000 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO – SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA N. 134/2020 DEL 27.01.2020
Del 30.07.2020	

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:15** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	De Luca	Rosa		X
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario		X
	Muzi	Lorenza	X	
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale		X
	Mandara	Tullia	X	
	D'Antonio	Domenico		X
	Prosperi	Alberto		X
	Cimei	Gaetano		X
	Arcangeli	Federica	X	

Assegnati: n.12+1 (Sindaco)

In carica: n. 12

Presenti n. 7

Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Dott.ssa Lorenza Muzi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco Avv. Velia Nazzarro, che provvede ad illustrare la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0
Votanti: 7
Favorevoli: 7
Contrari: 0

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 267/2000 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO – SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA N. 134/2020 DEL 27.01.2020”

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Infine, stante l'urgenza, con separata votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0
Votanti: 7
Favorevoli: 7
Contrari: 0

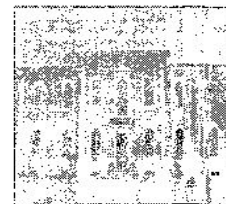
La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D.lgs. n. 267/2000.

La seduta è sciolta alle ore 18:25



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. 267/2000 – Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentenza della Corte d'Appello dell'Aquila n. 134/2020 del 27.01.2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022;
- con sentenza n. 561/2013 del Tribunale di Avezzano il Comune di Carsoli veniva condannato al pagamento della somma di € 29.600, e alla rifusione delle spese di lite, al termine del procedimento intentato dalla Sig.ra Ciccocanti Silvana per essere risarcita dei danni causati ad un suo immobile da infiltrazioni d'acqua e liquami provenienti dal sistema fognario sottostante (somme peraltro rimborsate all'Ente dalla compagnia di assicurazione Generali spa);
- che avverso la predetta sentenza il Comune di Carsoli ha proposto appello chiedendone la riforma e concludendo per il rigetto della domanda risarcitoria della Ciccocanti;
- che l'appellata ha contestato il fondamento del gravame ed ha chiesto la condanna del Comune al pagamento di ulteriori € 10.000,00;
- che la Corte d'Appello dell'Aquila, definitivamente pronunciando nella causa di secondo grado promossa dal Comune di Carsoli nei confronti della sig.ra Ciccocanti Silvana, con sentenza n. 134/2020 del 27.01.2020, notificata al comune di Carsoli in data 07.07.2020, acquisita al prot. n. 4596, munita di formula esecutiva, ha rigettato l'appello principale e condannato il comune soccombente alla rifusione delle spese legali del grado, liquidate in € 6.500,00 oltre IVA, CPA e rimborso forfettario del 15%, dichiarando la sussistenza ai sensi dell'art. 13, comma 1 quater d.p.r. n. 115/2002 dei presupposti per il versamento da parte del Comune e della Ciccocanti di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per l'appello principale e incidentale;

Rilevato dunque che in conseguenza della predetta sentenza n. 134/2020 del 27.01.2020 l'Amministrazione è tenuta ad eseguire il pagamento alla controparte secondo il seguente prospetto:

Oonorari	€ 8.500,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 975,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 299,00
Totale imponibile	€ 7.774,00
IVA 22% su Imponibile	€ 1.710,28
Totale	€ 9.484,28
Contibuto unificato	€ 1.554,00
Totale complessivo	€ 11.038,28

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a), D.lgs. 267/2000 relativo al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la giurisprudenza contabile in materia e in particolare la delibera della Corte dei Conti della Basilicata n. 121 del 27/11/2013, secondo cui "*Con riferimento all'ipotesi di cui alla lettera a) del primo comma del predetto art. 194, poi, non sussistono, in capo al Consiglio dell'ente, margini di discrezionalità nella delimitazione della debitoria oggetto del riconoscimento. Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, infatti, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito, il cui accertamento è effettuato aliunde in quanto riservato alla sede giurisdizionale, ma quello di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso*" (sulla assenza di discrezionalità del Consiglio Comunale e la necessità di riconoscimento del debito derivante da sentenza esecutiva si veda anche Sezione Regionale di controllo della Sicilia - parere 23 aprile 2015 n. 177/2015);

Visto il vigente regolamento di contabilità, in particolare l'art. 62 secondo cui la proposta della deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio spetta al responsabile del servizio interessato, il quale con l'apposizione del parere di regolarità tecnica attesta, tra gli altri, la sussistenza dei requisiti che sono alla base della legittimità del debito (il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione contiene anche l'attestazione in ordine alla regolarità dei mezzi di copertura, nel rispetto della normativa vigente);

Preso atto che, a norma del citato art. 62 "*Entro il 31 luglio di ogni anno, mediante i provvedimenti di verifica e di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui al successivo art. 62, il Consiglio provvede al riconoscimento della legittimità di eventuali debiti fuori bilancio ed adotta i provvedimenti necessari per il loro ripiano*";

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste alla Missione 1 -- Programma 11 -- macroaggregato 10 del bilancio di previsione 2020-2022 e che la spesa viene finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

Dato atto che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 6 l'Organo di revisione ha espresso il parere acquisito al prot. n. 5055 del 23.07.2020;

DELIBERA

Di riconoscere, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello dell'Aquila n. 134/2020 del 27.01.2020, notificata al comune di Carsoli in data 07.07.2020, acquisita al prot. n. 4596, munita di formula esecutiva, che ha rigettato l'appello e condannato il Comune soccombente alla rifusione delle spese legali del grado, liquidate in € 6.500,00 oltre IVA, CPA e rimborso forfettario del 15%, dichiarando la sussistenza, ai sensi dell'art. 13, comma 1 quater d.p.r. n. 115/2002, dei presupposti per il versamento da parte del Comune e della Ciccosanti di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per l'appello principale e incidentale.

Di dare atto che in conseguenza della citata sentenza l'Amministrazione è tenuta ad eseguire il pagamento secondo il seguente prospetto:

Onorari	€ 6.500,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 975,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 299,00
Totale imponibile	€ 7.774,00
IVA 22% su Imponibile	€ 1.710,28
Totale	€ 9.484,28
Contibuto unificato	€ 1.554,00
Totale complessivo	€ 11.038,28

Di demandare al competente Servizio Tecnico l'adozione dell'atto di liquidazione della somma di € 11.038,28 con imputazione al capitolo "oneri straordinari della gestione corrente", contabilizzato alla missione 1 programma 11 titolo I macroaggregato 10 la cui capienza si mostra sufficiente ad assicurare copertura alla spesa;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002, copia del presente provvedimento viene trasmessa alla competente procura della Corte dei Conti ed al Revisore dei conti; a tale ultimo adempimento provvede il Segretario comunale entro 30 giorni dalla data di adozione della delibera di riconoscimento della legittimità del debito;

Di dichiarare immediatamente eseguibile, a norma di legge, il presente atto.

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Quinto D'Andrea

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott.ssa Lorenza Muzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 07.08.2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 07.08.2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....